



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture ed i sistemi informativi
e statistici

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI
INTERNAZIONALI DIV.III
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni. Art. 14-ter legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni. AEROPORTO DI BARI-PALESE "Karol Wojtyla". Master Plan Aeroportuale. *Provvedimento finale.*

VISTI

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni in materia di Conferenze di Servizi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e successive modificazioni e integrazioni *"Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale;"*
- l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 28.6.1995, n. 251, convertito dalla legge 3.8.1995, n.351;
- la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici e dei Trasporti 23.2.1996, n. 1408;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G. ;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 72;
- il D.M. 4 agosto 2014, n. 346;
- il D.P.R. 17 settembre 2015, n. 201 *"Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del Codice della Navigazione;"*
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure*

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

PREMESSO CHE

Il D.P.R. 17.9.2015, n. 201, nel definire gli aeroporti ed i sistemi aeroportuali di interesse nazionale, ha articolato la rete territoriale nazionale in dieci bacini di traffico, individuando per ognuno di essi gli scali che costituiscono i nodi essenziali. Per quanto riguarda segnatamente il bacino denominato "Mediterraneo/Adriatico", il citato decreto ha identificato tre aeroporti e, sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 698 del Codice della Navigazione, ha attribuito all'Aeroporto di Bari "particolare rilevanza strategica".

Con nota n. 116581/IPP del 9.9.2011 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ha rilasciato la propria validazione tecnica sul progetto del Master Plan dell'Aeroporto di Bari-Palese "Karol Wojtyla".

Il Master Plan dell'Aeroporto di Bari-Palese, approvato da Enac con la succitata nota n. 116581/IPP del 9.9.2011, è stato sottoposto a valutazione di impatto ambientale, a conclusione della quale è stato emesso il DEC/VIA n. 277 del 19.11.2014 con cui si decreta "*la compatibilità ambientale del progetto 'Master Plan 2022' dell'Aeroporto di Bari-Palese presentato da Enac, subordinata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui all'art. 1*".

L'Enac, con nota n. 86688-P del 6.8.2018 ha chiesto a questo Ministero l'avvio della procedura ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i.. Con successiva nota n. 27559-P del 8.3.2019 Enac ha trasmesso la documentazione aggiornata relativa al Master Plan in oggetto, richiesta dal MIT con nota n. 17114 del 30.10.2018. Con ulteriore nota n. 61637-P del 29.5.2019 Enac, a seguito di comunicazione del MIT n. 4844 del 18.3.2019, ha validato i contenuti della suddetta approvazione tecnica, rilasciata in data 9.9.2011 con prot. n. 116581/IPP, in quanto relativi a profili di valutazione che si ritengono oggi confermati nella documentazione trasmessa per lo svolgimento della procedura di conformità urbanistica. Ha, inoltre, precisato che a tutti i proprietari delle aree oggetto di acquisizione sono state inviate le comunicazioni ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i..

Il progetto del Master Plan aeroportuale interessa esclusivamente il territorio comunale di Bari. La realizzazione degli interventi previsti nel Master Plan risulta programmata su tre fasi temporali di attuazione (2011-2014, 2015-2018, 2019-2022). Tale articolazione, come sottolineato da Enac nella succitata nota n. 61637-P/2019, era stata definita, al momento della redazione del Piano, solo al fine di fissare le priorità di intervento e di potenziamento delle infrastrutture aeroportuali alla luce delle previsioni di crescita dei volumi di traffico aereo; in tale ottica, le annualità inizialmente fissate sono da considerarsi puramente indicative e non vincolanti.

Questo Ministero ha, con nota n. 9546 del 6.6.2019, invitato Enac ad inoltrare, per il tramite della Società di gestione aeroportuale, copie, su supporto digitale, della Relazione generale, rev. 6 febbraio 2019, e degli elaborati grafici relativi al Master Plan in oggetto. Tale documentazione è stata quindi trasmessa, con nota n. 9414 del 18.6.2019, dalla Società di gestione Aeroporti di Puglia a tutte le Amministrazioni, Enti e Società interessate.

Questo Ministero, quindi, con nota n. 11156 del 28.6.2019, ha chiesto alla Regione Puglia, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni, di pronunciarsi sulla conformità urbanistica degli interventi previsti nel Master Plan dell'Aeroporto di Bari-Palese, chiedendo altresì alle Amministrazioni, Enti e Società interessate di esaminare il progetto, al fine di rilasciare i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta di rispettiva competenza.

La Regione Puglia – Servizio programmazione negoziata e riqualificazione urbana, poiché in ragione delle integrazioni documentali richieste alla Società di gestione l'accertamento di conformità urbanistica non si è perfezionato nei termini previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 383/1994, con nota n. 8521 del 26.9.2019 ha rimesso a questo Ministero l'indizione della Conferenza di Servizi, come previsto dall'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. n. 383/1994.

E' stata, pertanto, indetta dal MIT, con nota n. 17620 del 31.10.2019, apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., in forma simultanea e convocata la seduta in modalità sincrona per il giorno 11 dicembre 2019. La suddetta nota è stata trasmessa via PEC alle Amministrazioni ed Enti interessati e pubblicata sul sito del MIT.

Enac, con nota n. 137511-P del 2.12.2019, ha comunicato che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dalle opere previste nel Master Plan, ai quali erano state inviate le comunicazioni ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

A seguito della succitata indizione della Conferenza di Servizi, il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (R.U.A.S.) ha indetto, con nota n. prot. DICA 21021 del 5.11.2019, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3, della legge 7.8.1990 n. 241 e dell'art. 1, commi 2, 3 e 4 del D.P.C.M. del 4.12.2017, una riunione istruttoria e richiesto a ciascuna amministrazione statale

partecipante alla Conferenza di Servizi di far pervenire e/o fornire il proprio parere, al fine di consentire al R.U.A.S. di esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione delle amministrazioni statali sulle decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Tale riunione si è tenuta il giorno 4.12.2019 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e, sulla base dei pareri pervenuti dalle Amministrazioni statali, è stato formulato e trasmesso al MIT il Parere unico statale, con nota prot. DICA 23577 del 10.12.2019.

Nella Conferenza di Servizi dell'11 dicembre 2019 è stata constatata, sulla base delle determinazioni rese dalle Amministrazioni statali, indicate al parere del R.U.A.S., e degli atti pervenuti da parte delle altre Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento, una prevalenza di posizioni favorevoli al progetto del Master Plan e la insussistenza di motivi ostativi ai fini di assumere la determinazione motivata di conclusione della Conferenza.

Il verbale della suddetta Conferenza stato pubblicato sul sito istituzionale del MIT e di tale pubblicazione è stata data comunicazione agli Enti interessati con nota n. 1244 del 28.1.2020.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

Art. 1 (perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. e dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato-Regione Puglia, in merito al progetto del Master Plan dell'Aeroporto "Karol Wojtyla" di Bari-Palese, secondo gli elaborati progettuali di cui all'Elenco allegato alla nota di avvio della procedura, citata in premessa, n. 11156 del 28.6.2019 e sulla base dei pareri o note – con le relative prescrizioni e/o raccomandazioni o indicazioni – pervenuti a questo Ministero, che formano parte integrante del presente decreto, unitamente al verbale della Conferenza di Servizi in data 11 dicembre 2019 ed all'annesso Parere unico statale citato in premessa.

Art. 2 (apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica succitata, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., è disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.

Art. 3 (atto finale conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi)

Il presente decreto, conforme alla determinazione favorevole adottata dalla Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii.

Art. 4 (pubblicazioni)

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero Infrastrutture e Trasporti e della sua pubblicazione è data comunicazione via PEC alle Amministrazioni ed Enti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr.ssa Bernadette Veca)

VECA BERNADETTE

BERNADETTE VECA
05 feb 2020 17:47

DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
29.01.2020
14:21:48 UTC

